

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana.

Audizione di Antonio Attili, esperto della materia (in videoconferenza), Michele Comenale Pinto, professore ordinario di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Sassari (in videoconferenza), e Andrea La Mattina, professore associato di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Napoli Federico II (*Svolgimento e conclusione*) 247

SEDE CONSULTIVA:

DL 69/2023: Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano. C. 1322 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XIV Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*) 247

ALLEGATO 1 (*Parere approvato*) 253

Adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) concernente la lettera di vettura elettronica, fatto a Ginevra il 20 febbraio 2008. C. 1261 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*) 248

ALLEGATO 2 (*Parere approvato*) 254

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Programma di lavoro della Commissione per il 2023 – Un'Unione salda e unita (COM(2022)548 final).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2023 (Doc. LXXXVI, n. 1).

Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1° luglio 2023-31 dicembre 2024) – Portare avanti l'agenda strategica, elaborato dalle future presidenze spagnola, belga e ungherese e dall'alto rappresentante, presidente del Consiglio « Affari esteri » (10597/23) (Parere alla XIV Commissione) (*Seguito dell'esame congiunto e rinvio*) 248

RISOLUZIONI:

Sui lavori della Commissione 249

7-00092 Caroppo: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

7-00103 Pastorella: Iniziative in materia di documento unico di circolazione.

7-00104 Maccanti: Iniziative in materia di uffici della motorizzazione civile e di revisione dei veicoli pesanti.

7-00108 Gaetana Russo: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

7-00110 Iaria: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

7-00116 Ghirra: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida (<i>Seguito della discussione congiunta e conclusione – Approvazione del testo unificato delle risoluzioni 7-00092, 7-00104 e 7-00108</i>)	250
ALLEGATO 3 (<i>Testo unificato delle risoluzioni approvato</i>)	255
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	252

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 26 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 13.45.

Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana.

Audizione di Antonio Attili, esperto della materia (in videoconferenza), Michele Comenale Pinto, professore ordinario di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Sassari (in videoconferenza), e Andrea La Mattina, professore associato di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Napoli Federico II.

(Svolgimento e conclusione).

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, oltre che mediante il resoconto stenografico, anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Andrea LA MATTINA, *professore associato di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Napoli Federico II*, Antonio ATTILI, *esperto della materia*, e Michele COMENALE PINTO, *professore ordinario di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Sassari*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene, per porre quesiti e formulare osservazioni, la deputata Francesca GHIRRA (AVS).

Andrea LA MATTINA, *professore associato di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Napoli Federico II* e Michele COMENALE PINTO, *professore ordinario di diritto della navigazione presso l'Università degli studi di Sassari*, rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, ringrazia gli auditi per il loro intervento. Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.25.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 26 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 14.30.

DL 69/2023: Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.

C. 1322 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla XIV Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole.*)

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta di ieri.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo

a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Antonio BALDELLI (FDI), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole (vedi allegato 1).

Antonino IARIA (M5S) dichiara il proprio voto contrario sul provvedimento in esame, motivandolo con la contrarietà all'articolo relativo all'ex ILVA di Taranto. Ritiene infatti che su questo tema il governo stia tenendo un atteggiamento eccessivamente morbido, che non rende giustizia alla popolazione per gli enormi danni subiti.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

Adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) concernente la lettera di vettura elettronica, fatto a Ginevra il 20 febbraio 2008.

C. 1261 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta di ieri.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Riccardo Augusto MARCHETTI (LEGA), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole (vedi allegato 2).

La Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 14.35.

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Mercoledì 26 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 14.35.

Programma di lavoro della Commissione per il 2023 – Un'Unione salda e unita (COM(2022)548 final).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2023 (Doc. LXXXVI, n. 1).

Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea (1° luglio 2023-31 dicembre 2024) – Portare avanti l'agenda strategica, elaborato dalle future presidenze spagnola, belga e ungherese e dall'alto rappresentante, presidente del Consiglio « Affari esteri » (10597/23).

(Parere alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei provvedimenti, rinviato nella seduta di ieri.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Andrea CAROPPO (FI-PPE), *relatore*, chiede un rinvio dell'esame al fine di predisporre un parere che tenga conto delle numerose sollecitazioni pervenute.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

RISOLUZIONI

Mercoledì 26 luglio 2023. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA. – Inter-

viene il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi.

La seduta comincia alle 14.40.

Sui lavori della Commissione.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, fa presente che alcuni deputati della Commissione lunedì 24 luglio si sono recati, di comune accordo, all'aeroporto di Catania con l'intenzione di verificare lo stato dello scalo in seguito all'incendio che lo ha colpito. Hanno poi chiesto di riferire alla Commissione.

Eliana LONGI (FDI), dopo avere ricordato il difficilissimo momento che tutti i cittadini della Sicilia stanno affrontando, rimarca l'importanza dell'attività svolta dai membri della Commissione, volta a verificare lo stato dell'aeroporto di Fontanarossa. Si è svolta in quella sede un confronto con i rappresentanti della SAC e di ENAC, che hanno rappresentato i processi in atto per la normalizzazione dello scalo. Nel ringraziare i colleghi dell'opposizione per avere evitato strumentalizzazioni e polemiche, dichiara di ritenere assolutamente urgente una riflessione su tutto il sistema aeroportuale della Sicilia, che si è rivelato inadeguato ad affrontare la situazione. Conclude facendo presente che l'aeroporto di Catania sarà in grado dalla prossima settimana di raggiungere l'80 per cento della capacità operativa, grazie all'intervento del ministro Crosetto attraverso l'Aeronautica militare.

Anthony Emanuele BARBAGALLO (PD-IDP) richiama anch'egli la situazione drammatica che sta vivendo la Sicilia, iniziata con l'emergenza dell'incendio all'aeroporto di Fontanarossa e aggravata dal successivo blocco dell'energia elettrica, cui è conseguito il blocco dell'erogazione dell'acqua potabile nelle tre città metropolitane e in altre aree urbanizzate, nonché dal propagarsi di incendi in altre zone in nevralgiche dell'isola.

Nel condividere le considerazioni della collega Longi sullo spirito che ha animato

la visita all'aeroporto di Catania, ritiene comunque di dover esprimere alcune forti perplessità. In primo luogo, dichiara di non sentirsi rassicurato sulla conformità urbanistica degli autonoleggi da cui è divampato l'incendio, non potendosi invece escludere che i locali fossero adibiti a deposito e privi di sistemi antincendio. In secondo luogo, sottolinea l'inadeguatezza del ruolo svolto dalla Regione Siciliana, ritenendo del tutto fuori luogo le dichiarazioni del presidente della regione, che aveva in un primo momento dichiarato l'apertura dell'aeroporto militare di Sigonella, senza considerare la presenza delle forze NATO. Si è poi appurato che il sostegno dell'aeronautica è stato invece limitato all'allestimento, risultato comunque utilissimo, di tende militari. In terzo luogo, ricorda che la SAC gestisce anche l'aeroporto di Comiso, su cui avrebbe potuto essere dirottato il traffico dell'aeroporto di Catania, trovandosi a poco più di un'ora di distanza; tuttavia, l'aeroporto di Comiso non ha inspiegabilmente accreditato ITA per l'accettazione di bagagli e passeggeri. In quarto luogo, la società di gestione e le compagnie aeree si stanno facendo carico di una serie di affidamenti volti a gestire lo spostamento dei passeggeri tra i diversi scali aeroportuali dell'isola, in una situazione di assoluta confusione e con notevoli disservizi.

Richiama infine l'attenzione del governo sulla necessità di monitorare l'attività delle compagnie aeree, che procedono alla cancellazione di voli senza riprogrammarli; ciò favorisce una fortissima speculazione da parte di tutte le compagnie aeree, incluse quelle a partecipazione pubblica, con gravissimo danno per i cittadini.

Domenico FURGIUELE (LEGA) evidenzia l'importanza dell'attività svolta dai membri della Commissione insieme ad altri deputati siciliani, richiamando la partecipazione dei colleghi Carrà e Sudano. Ricorda il confronto avvenuto con i rappresentanti della SAC, di ENAC e dell'Aeronautica; quest'ultimo ha informato i presenti sull'ipotesi di apertura dell'aeroporto di Sigonella, su cui si sta ancora lavorando.

I deputati hanno voluto testimoniare la loro solidarietà al territorio e hanno verificato l'immediato impegno del governo, con il Ministro della difesa che ha messo a disposizione l'Aeronautica per l'allestimento delle necessarie tensostrutture. Il rappresentante di ENAC ha fatto presenti gli sforzi profusi per rispondere alle esigenze, anche di comunicazione, dell'utenza.

Secondo quanto appreso, la Regione Siciliana ha messo a disposizione i mezzi per lo spostamento dei passeggeri nell'isola, mentre il comune di Catania ha provveduto ai mezzi per gli spostamenti locali. Il ministro Salvini è stato in contatto quotidiano con l'ente gestore dell'aeroporto e ha convocato per la giornata di martedì una riunione sulla questione.

Ricorda infine che l'attività dei deputati è stata volta ad acquisire informazioni, non disponendo i parlamentari di strumenti per valutare e tanto meno accertare le responsabilità. In via generale, conclude di avere certamente ravvisato un ritardo, dovuto principalmente al sequestro preventivo giudiziario, dopo il quale è stato possibile l'intervento di aziende importanti, anche non italiane.

Luciano CANTONE (M5S) fa presente di avere registrato una situazione di enorme disagio nell'aeroporto di Catania, su cui sono necessari approfondimenti. Dichiarò di avere appreso in mattinata da notizie di stampa, relative ad un rapporto dei vigili del fuoco, che l'incendio si sarebbe sviluppato da un cavetto difettoso di una stampante; ritiene peraltro doveroso attendere gli esiti dell'indagine giudiziaria.

Da conoscitore degli ambienti aeroportuali, rileva che la questione della destinazione d'uso degli autonoleggi nelle zone aeroportuali – la quale deve comunque ancora essere verificata nel caso di specie – ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 705 del codice della navigazione relativo ai compiti del gestore aeroportuale e, in quanto tale, riguarda la generalità degli aeroporti e la vigilanza che su di essi esercita l'ENAC.

Per ciò che attiene invece all'attività delle compagnie aeree, dichiara di avere constatato sul luogo gli enormi disagi dei

passeggeri e sottolinea la responsabilità del Ministero delle infrastrutture dei trasporti per la mancata vigilanza sull'assolvimento degli obblighi di legge da parte delle compagnie.

Più in generale, ricorda come tutta la Sicilia sia attraversando un momento di crisi a causa degli incendi e della mancata erogazione dell'energia elettrica in molte zone.

7-00092 Caroppo: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

7-00103 Pastorella: Iniziative in materia di documento unico di circolazione.

7-00104 Maccanti: Iniziative in materia di uffici della motorizzazione civile e di revisione dei veicoli pesanti.

7-00108 Gaetana Russo: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

7-00110 Iaria: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

7-00116 Ghirra: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.

(Seguito della discussione congiunta e conclusione – Approvazione del testo unificato delle risoluzioni 7-00092, 7-00104 e 7-00108).

La Commissione prosegue la discussione congiunta delle risoluzioni in oggetto, rinviata nella seduta di ieri.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Avverte altresì che è stato presentato un testo unificato delle risoluzioni 7-00092 Caroppo, 7-00104 Maccanti e 7-00108 Gaetana Russo (*vedi allegato 3*).

Il viceministro Edoardo RIXI esprime parere favorevole sul testo unificato delle

risoluzioni 7-00092 Caroppo, 7-00104 Maccanti e 7-00108 Gaetana Russo.

Esprime quindi parere contrario sulla risoluzione 7-00103 Pastorella e sulla risoluzione 7-00110 Iaria, ad eccezione del primo capoverso dell'impegno in quanto assorbito dall'impegno n. 3) del testo unificato, del quinto capoverso dell'impegno in quanto assorbito dagli impegni nn. 7), 8), 10) e 17) del testo unificato, del settimo capoverso dell'impegno in quanto assorbito dall'impegno n. 15) del testo unificato e dell'ottavo capoverso dell'impegno, in quanto assorbito dagli impegni n. 5) e n. 6) del testo unificato.

Esprime infine parere contrario sulla risoluzione 7-00116 Ghirra, ad eccezione del primo capoverso dell'impegno in quanto assorbito dagli impegni nn. 7), 8) e 17) del testo unificato.

Carmine Fabio RAIMONDO (FDI) rileva che i gruppi di maggioranza hanno ritenuto di predisporre un testo unitario delle risoluzioni, dopo l'attenta e accurata attività istruttoria svolta dalla Commissione. Ringrazia i colleghi Caroppo, Maccanti e Gaetana Russo per aver posto la questione all'attenzione dei commissari e, in particolare, la collega Russo che ha curato la predisposizione del testo unificato. Nella consapevolezza che il governo è già impegnato sul tema, ritiene importante il contributo della Commissione con impegni precisi e puntuali.

Elena MACCANTI (LEGA) esprime la soddisfazione del gruppo della Lega per l'attività svolta dalla Commissione. Ricorda come la pandemia abbia aggravato la situazione già critica della motorizzazione civile e che siano oramai maturi i tempi per procedere ad una riforma strutturale, che il governo di centrodestra deve portare avanti con coraggio. Dopo avere richiamato l'impegno del suo gruppo sul tema già nella precedente legislatura, sottolinea che la riforma della motorizzazione dovrebbe essere incentrata sul tema assolutamente prioritario della sicurezza stradale e sul diritto dei cittadini ad usufruire dei servizi in tempi rapidi. Conclude evidenziando come

la questione della motorizzazione civile potrà essere efficacemente affrontata nell'ambito del disegno di legge sulla sicurezza stradale che il governo si accinge a presentare alle Camere e della manovra di bilancio.

Andrea CAROPPO (FI-PPE) esprime anch'egli la propria soddisfazione per l'ampio dibattito svoltosi in Commissione e per la sintesi raggiunta, anticipando il lavoro che dovrà essere svolto sulla direttiva «*patenti*» e, più in generale, sulla sicurezza stradale nella prospettiva europea delle «*vit-time zero*».

Anthony Emanuele BARBAGALLO (PD-IDP), nel richiamare l'intensa attività svolta dalla Commissione sul tema, esprime preoccupazione per i ritardi evidenziati nelle audizioni e dichiara di attendere l'annunciato disegno di legge governativo sulla sicurezza stradale, per intervenire in maniera incisiva per affrontare i problemi emersi. Dopo avere ricordato che per tale motivo il suo gruppo non ha presentato una propria risoluzione, dichiara il voto contrario sulla risoluzione della maggioranza e l'astensione sulle risoluzioni presentate dai gruppi di opposizione.

Antonino IARIA (M5S) rileva l'utilità dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione, che ha aiutato a comprendere appieno le problematiche affrontate, soprattutto quella della revisione dei veicoli pesanti, che è emersa in termini diversi rispetto a quelli prospettati nelle premesse delle risoluzioni. Si tratta di temi su cui è urgente e doveroso intervenire. Nell'apprezzare il lavoro di sintesi svolto, dichiara di essere contrario all'aumento delle ore obbligatorie di formazione sia teorica che pratica presso le autoscuole, ritenendolo eccessivamente oneroso per gli utenti; pur non avendo nulla in contrario all'attività delle autoscuole, non ritiene opportuno che esse siano individuate come unico veicolo per questa formazione aggiuntiva. Chiede pertanto di procedere alla votazione per parti separate del testo unificato delle risoluzioni di maggioranza, esprimendo il

proprio voto favorevole sullo stesso, a eccezione degli impegni n. 2) e n. 4), relativi appunto alla formazione obbligatoria aggiuntiva presso le autoscuole.

La Commissione, con distinte votazioni, approva dapprima il testo unificato delle risoluzioni 7-00092 Caroppo, 7-00104 Maccanti e 7-00108 Gaetana Russo, ad esclusione degli impegni n. 2) e n. 4), e successivamente gli impegni n. 2) e n. 4) del testo unificato, che assume il numero 8-00022 (*vedi allegato 3*).

La Commissione quindi, con distinte votazioni, respinge la risoluzione 7-00103 Pastorella e la risoluzione 7-00110 Iaria, ad eccezione del primo capoverso dell'impegno assorbito dall'impegno n. 3) del testo unificato, del quinto capoverso dell'impe-

gno assorbito dagli impegni nn. 7), 8), 10) e 17) del testo unificato, del settimo capoverso dell'impegno assorbito dall'impegno n. 15) del testo unificato e dell'ottavo capoverso dell'impegno, assorbito dagli impegni n. 5) e n. 6) del testo unificato. Respinge infine la risoluzione 7-00116 Ghirra, ad eccezione del primo capoverso dell'impegno assorbito dagli impegni nn. 7), 8) e 17) del testo unificato.

La seduta termina alle 15.05.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 26 luglio 2023.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.05 alle 15.10.

ALLEGATO 1

DL 69/2023: Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano. C. 1322 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni),

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge recante « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi

derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano » (C. 1322 Governo, approvato dal Senato),

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 2

Adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) concernente la lettera di vettura elettronica, fatto a Ginevra il 20 febbraio 2008. C. 1261 Governo, approvato dal Senato.

PARERE APPROVATO

La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni),

esaminato il disegno di legge recante « Adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) concernente la lettera di vettura elettronica, fatto a Ginevra il 20 febbraio 2008 » (C. 1261 Governo, approvato dal Senato);

sottolineato che l'adesione dell'Italia al Protocollo è volta al raggiungimento di uno degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativo alla semplificazione delle procedure logistiche e alla digitalizzazione dei documenti,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

ALLEGATO 3

7-00092 Caroppo: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.**7-00104 Maccanti: Iniziative in materia di uffici della motorizzazione civile e di revisione dei veicoli pesanti.****7-00108 Gaetana Russo: Iniziative in materia di conseguimento della patente di guida.****TESTO UNIFICATO DELLE RISOLUZIONI APPROVATO**

La IX Commissione,

premesso che:

ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante « Nuovo codice della strada », l'idoneità tecnica necessaria per il rilascio della patente di guida si consegue superando una prova di controllo delle cognizioni (esame teorico) e una prova di verifica delle capacità e dei comportamenti (esame pratico), secondo direttive, modalità e programmi stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base delle direttive dell'Unione europea;

ai fini del conseguimento della patente l'aspirante può presentare apposita istanza al competente ufficio della Motorizzazione civile o, in alternativa, iscrizione presso una delle autoscuole presenti sul territorio, le cui norme sono disciplinate dall'articolo 123 del codice della strada;

l'esame teorico verte su argomenti relativi alla segnaletica stradale, ad elementi di meccanica, alla sicurezza stradale e del veicolo;

ai sensi del successivo articolo 122, solo previo superamento dell'esame teorico, è rilasciata dal competente ufficio della Motorizzazione civile o dall'autoscuola un'autorizzazione per esercitarsi alla guida (cosiddetto « foglio rosa »), la cui durata è di dodici mesi, durante i quali all'aspirante è permesso esercitarsi per affron-

tare l'esame pratico, purché al suo fianco si trovi un istruttore o un accompagnatore di età non superiore a 65 anni;

l'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2011, n. 59, recante « Attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE », prevede che le prove di controllo delle cognizioni e di verifica delle capacità e dei comportamenti, utili al conseguimento delle patenti di guida, si conformino ai requisiti minimi di cui all'Allegato II del medesimo decreto legislativo;

l'articolo 122, comma 5-bis, del codice della strada, come introdotto dall'articolo 20, comma 2, lettera b), della legge 29 luglio 2010, n. 120, prescrive, ai fini del conseguimento della patente di guida di categoria B, esercitazioni obbligatorie in autostrada o su strade extraurbane e in condizioni di visione notturna presso un'autoscuola con istruttore abilitato ed autorizzato, demandandone la disciplina e le modalità di svolgimento delle esercitazioni ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

il relativo decreto ministeriale 20 aprile 2012 prevede che, a decorrere da maggio 2012, l'aspirante al conseguimento della patente di guida di categoria B deve effettuare almeno sei ore di esercitazioni obbligatorie di guida presso un'autoscuola, con istruttore abilitato ed autorizzato;

da più parti si sostiene che il mero superamento degli esami per il conseguimento

mento della patente, così come attualmente sono svolti, non garantisce un'adeguata formazione dei conducenti e tantomeno che gli stessi rispettino le norme del codice della strada e abbiano un atteggiamento consapevole e rispettoso della vita propria e altrui;

la preparazione per l'esame di teoria è nozionistica e spesso i candidati memorizzano le domande contenute nella banca dati ministeriale e le relative risposte senza averne realmente compreso il significato, anche per via del linguaggio utilizzato e della costruzione delle frasi, non sempre facilmente comprensibili per stranieri, persone con disturbi dell'apprendimento o bassa scolarizzazione;

a questo si aggiunge l'utilizzo di *app*, *social media*, lezioni *online* che tendono a favorire un apprendimento individuale, mnemonico, superficiale, nel quale mancano completamente il trasferimento di esperienze ed emozioni (docente-allievo) e di condivisione che solo lezioni in presenza con docenti qualificati possono garantire;

anche gli esami pratici di guida sono spesso superficiali e sicuramente non uniformi su tutto il territorio nazionale, come dimostrano le statistiche degli esiti degli esami pubblicate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Inoltre, l'obbligatorietà di solo sei ore di guida certificata e, peraltro, soltanto per il conseguimento della patente B non è sufficiente ad avere un'adeguata preparazione alla guida;

per quanto concerne il personale esaminatore degli aspiranti al conseguimento della patente di guida, i commi 3, 4, 5 e 5-*bis* dell'articolo 121 del codice della strada prevedono che gli esami sono effettuati, su base volontaria, da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dopo la frequenza di un corso di qualificazione iniziale e l'esame di abilitazione. Il permanere nell'esercizio della funzione di esaminatore è subordinato alla frequenza di corsi di formazione periodica;

già da tempo persistono su tutto il territorio nazionale una serie di problema-

tiche legate alla operatività del personale degli uffici della Motorizzazione civile, in particolare in merito agli esami di conseguimento della patente di guida; tali criticità si sono accentuate durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

innanzitutto gli uffici delle motorizzazioni di tutta Italia soffrono da tanto una grave mancanza di personale; il numero di funzionari addetti agli esami non è sufficiente a coprire le richieste e i tempi medi di attesa per l'effettuazione delle prove di guida arriva ultimamente fino a 4/5 mesi;

la maggior parte degli esami di guida è ormai effettuata fuori dal normale orario di lavoro degli esaminatori (e quindi in straordinario), sulla base della disponibilità concessa dagli stessi, che hanno un'età media di 58 anni;

per sopperire alle carenze di organico degli uffici della Motorizzazione civile, si è spesso operato attingendo al personale degli uffici delle province confinanti o addirittura della sede centrale del Ministero;

l'articolo 13, comma 6-*bis*, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, al fine di ridurre le liste di attesa in materia di svolgimento delle prove di verifica delle capacità e dei comportamenti per il conseguimento della patente di guida, hanno previsto che le prove pratiche, in conto privato, possano essere svolte fino al 31 dicembre 2023 anche da personale qualificato abilitato degli uffici della Motorizzazione civile in quiescenza;

le medesime criticità sollevate nel settore « Patenti », in relazione alla carenza di organico evidenziata ai punti 13, 14, 15 e 16, si riscontrano anche nel settore delle « Revisioni » dei mezzi pesanti;

l'innesto di professionalità esterne all'interno delle procedure di revisione periodica dei veicoli pesanti rappresenta in questo settore una risorsa per recuperare livelli di servizio adeguati alle esigenze della domanda in tutte le funzioni di motorizzazione erogate sul territorio, a beneficio dei cittadini e delle imprese;

con il decreto ministeriale 15 novembre 2021, n. 446, si è dato avvio al processo di attuazione delle novellate disposizioni recate dall'articolo 80 del Codice della strada, che prevede al comma 8 che il Ministro delle infrastrutture e trasporti, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti per le revisioni periodiche dei cd. «veicoli pesanti» possa affidare in concessione quinquennale le suddette revisioni ad imprese di autoriparazione che svolgono la propria attività nel campo della meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto e gommista, ad imprese che, esercendo in prevalenza attività di commercio di veicoli, esercitano altresì, con carattere strumentale o accessorio, l'attività di autoriparazione e che possano essere altresì affidate in concessione ai consorzi e alle società consortili, anche in forma di cooperativa;

con circolare del 20 dicembre 2022, la direzione generale per la motorizzazione civile ha disposto che a partire dal 1° febbraio 2023, anche nelle more del rilascio in esercizio di un applicativo dedicato, le direzioni territoriali, in quanto organismi di supervisione, anche avvalendosi dei direttori degli uffici e delle sezioni a questi afferenti, potranno autorizzare sedute di revisione presso centri autorizzati ai sensi della legge n. 870 del 1986, designando, per l'esercizio delle funzioni tecniche connesse, un ispettore autorizzato regolarmente iscritto al RUI;

alcune direzioni generali territoriali hanno emanato direttive volte a specificare che la presenza di ispettori autorizzati non dovrà in nessun modo inficiare l'operatività in conto privato del personale dell'amministrazione in ragione delle disponibilità fornita, affermando una sorta di «diritto di precedenza» dei dipendenti dell'amministrazione pubblica rispetto ai soggetti privati autorizzati, precedenza che invero, come chiarito con forza in sede di audizione dal Direttore della Motorizzazione, dott. Pasquale D'Anzi, è «in fedele ossequio al dettato dell'art. 80 c. 8 del Codice della Strada», trattandosi di disposizioni che espressamente subordinano il ricorso a professionalità esterne all'esaurimento dell'offerta interna degli Uffici. Si riporta testual-

mente quanto contenuto negli atti resi alla Commissione: «a diritto vigente, l'esplicita ratio dell'art. 80 comma 8, del CdS, è assicurare in relazione a particolari e contingenti situazioni operative degli Uffici competenti del dipartimento per i Trasporti Terrestri, il rispetto dei termini previsti per le revisioni periodiche dei veicoli a motore, e che a tal fine si può ricorrere a centri di controllo privati»;

ferma la necessità di risolvere tuttavia le problematiche organizzative legate ad alcuni uffici territoriali della Motorizzazione, che determinano una preoccupante dilatazione dei tempi nell'esercizio delle revisioni di propria attribuzione, tale previsione contenuta nelle circolari della direzione generale e delle direzioni territoriali, parrebbe in ogni caso aver generato confusione sia presso il personale dell'amministrazione, sia presso i privati autorizzati, per cui occorre dunque riordinare una disciplina che vede operare insieme diversi soggetti, pubblici e privati;

in questa situazione è stato proclamato uno stato di agitazione nazionale che ha interessato il personale tecnico di vari uffici della motorizzazione civile, in relazione alla correlata introduzione della figura dei cd. «ispettori autorizzati»,

impegna il Governo:

per quanto concerne il settore «Patenti»:

1) ad adottare ogni utile iniziativa per rafforzare il sistema dell'educazione stradale, nonché della formazione dei conducenti nell'ottica di una sempre maggiore sicurezza stradale;

2) a valutare, al fine del conseguimento della patente di guida, l'obbligatorietà di un percorso di formazione, anche teorico così come già avviene per la pratica, con le guide certificate presso le autoscuole presenti sul territorio;

3) per quanto concerne la formazione teorica, ad adottare iniziative volte ad inserire nel programma del corso obbligatorio anche l'approfondimento di aspetti non

nozionistici che esulano dalle domande dei questionari di esame, tra i quali: *a)* alcool e droghe; *b)* percezione del rischio; *c)* responsabilità civile e penale; *d)* primissimo soccorso in caso di incidente; *e)* cause più frequenti di incidenti stradali e comportamenti per la prevenzione; *f)* mobilità sostenibile ed elettrica;

4) per quanto riguarda la formazione pratica alla guida, al fine di migliorare la sicurezza stradale e ridurre il rischio di incidenti, a prevedere, con apposito decreto ministeriale, un aumento delle ore delle lezioni di guida certificate che il candidato deve sostenere prima di poter svolgere l'esame per la patente di categoria B, nonché a introdurre un adeguato numero di ore di esercitazioni obbligatorie presso un'auto-scuola per il conseguimento della patente per la guida di un ciclomotore o un motociclo; in particolare:

4.1. per finalità di sicurezza della circolazione stradale e di migliore prognosi dell'idoneità tecnica di un candidato al conseguimento di un titolo abilitativo alla guida, a prevedere che le guide certificate (attualmente: in autostrada, su strade extraurbane ed in condizioni di circolazione notturna) — già obbligatorie (*ex* articolo 122, comma 5-*bis*, CDS) per il conseguimento della patente di categoria B e disciplinate dal decreto ministeriale 20 aprile 2012 —, siano obbligatorie anche per il conseguimento delle categorie di patenti A1, C e D, (comma 1, lettera *a*), nonché per quelle di categoria A2 ed A, fatta salva l'ipotesi che il candidato al conseguimento delle stesse non provveda alla formazione obbligatoria per l'accesso graduale, previsto dall'articolo 123, comma 7, ultimo periodo, del codice della strada (comma 1, lettera *b*);

4.2. con specifico riferimento al conseguimento delle patenti di categoria B, a prevedere che le esercitazioni in commento siano svolte anche alla guida di veicoli ad alimentazione elettrica o ibrida dotati di cambio automatico: la tecnica di guida di tali veicoli, sempre più diffusi anche grazie alla politica di incentivazione statale, è infatti significativamente diversa. L'esperienza

delle guide certificate in altri Paesi è estremamente significativa in tal senso;

5) ad adottare iniziative, anche normative, volte a dare piena attuazione a quanto previsto dalla direttiva 126/2006/CE con riferimento all'estensione delle patenti di guida della stessa categoria (da patente A1 a patenti A2 e A, da patente B a patente B96, da patente cod. 78 a patente cambio manuale);

6) a valutare l'opportunità di rilasciare l'autorizzazione ad esercitarsi alla guida (foglio rosa), solo dopo aver sostenuto almeno la metà del numero di guide certificate previste per legge;

7) ad assumere opportune iniziative atte a superare gli attuali problemi organizzativi e di carenza di personale che impediscono agli uffici della Motorizzazione civile di erogare i servizi e, in particolare, a smaltire il cronico arretrato, che creano disagi e disservizi nei confronti dei cittadini e delle imprese interessate, e di tutti gli operatori del settore, autoscuole e agenzie *in primis*;

8) a bandire concorsi per assumere esaminatori e tecnici del settore, e/o ad incrementare le assunzioni attingendo anche da graduatorie di altre amministrazioni;

9) a prevedere che il personale assunto dagli Uffici di UMC, adeguatamente formato e abilitato a svolgere la funzione di esaminatore, effettui gli esami di guida nel normale orario di lavoro, ovvero in prestazione ordinaria e non straordinaria, compatibilmente con le esigenze d'ufficio e le carenze di organico del personale;

10) a prevedere — fermo il combinato disposto tra la legge n. 125 del 2013, con cui il legislatore ribadiva all'articolo 4 (« Disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di idonei e vincitori di concorsi, nonché di limitazioni a proroghe di contratti e all'uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego ») la possibilità per le amministrazioni pubbliche di utilizzare, prima di avviare nuovi concorsi, le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre am-

ministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate, e la legge 30 dicembre 2018, n. 14, con cui all'articolo 1, comma 374, si autorizzava il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ad avvalersi della previsione di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (in deroga all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) – che tale forma di assunzione diventi strutturale, con ogni e più ampia disposizione normativa in legge di bilancio, visto il protrarsi sistemico della situazione emergenziale di carenza d'organico, nelle motorizzazioni civili;

11) a prevedere che il personale assunto degli uffici della motorizzazione civile, possa sostenere celermente i dovuti corsi di abilitazione agli esami e di revisioni tecniche adeguatamente formato e abilitato a svolgere la funzione di esaminatore;

12) a valutare l'opportunità di prevedere, previo confronto con le parti sociali anche in sede di apposita contrattazione del CCNL, con apposito e più completo intervento normativo, che il personale assunto o da assumersi, e/o trasferito in mobilità/comando presso gli uffici della motorizzazione civile, possa essere obbligato ad abilitarsi e a svolgere la funzione di esaminatore o di ispettore tecnico, da disciplinarsi quindi tra le mansioni specifiche del personale di motorizzazione civile;

13) nelle more della definizione del programma di nuove assunzioni e di formazione nel comparto, al fine di ridurre l'arretrato in materia di svolgimento delle prove di verifica delle capacità e dei comportamenti per il conseguimento delle abilitazioni di guida, a prorogare alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2023 per un ulteriore anno, l'utilizzo, in qualità di esaminatore ausiliare, di personale qualificato abilitato degli uffici della Motorizzazione civile collocato in quiescenza;

14) sempre con l'intento di smaltire le liste di attesa relative agli esami per la

patente di guida, a valutare l'opportunità di coinvolgere temporaneamente, in funzione di esaminatore, personale qualificato proveniente da altri settori, come ad esempio dalle Forze armate e/o dalle Forze di polizia;

15) a porre in essere tutte le iniziative necessarie ad uniformare su tutto il territorio nazionale l'attività degli uffici della Motorizzazione civile per lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle patenti di guida;

16) ad avviare un percorso di riforma della disciplina vigente in materia di organizzazione, funzionamento, personale e compiti della direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui alla legge 1° dicembre 1986, n. 870;

per quanto concerne il settore « Revisioni dei mezzi pesanti »:

17) a valutare l'opportunità di adottare le iniziative necessarie a porre fine alla carenza di organico che affligge gli uffici delle motorizzazioni civili di tutta Italia, in particolare nel settore tecnico, per le premesse riportate;

18) ad avviare un percorso di seria riforma della disciplina vigente in materia di organizzazione, funzionamento, personale e compiti della direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

19) a valutare l'opportunità di adottare le necessarie iniziative volte a superare gli ostacoli alla piena attuazione della disciplina, che prevede comunque la facoltà di affidare in concessione a soggetti privati le revisioni dei cd. « veicoli pesanti ».

(8-00022) « Caroppo, Maccanti, Gaetana Russo, Amich, Baldelli, Cangianno, Cesa, Dara, Deidda, Frijia, Furgiuele, Longi, Marchetti, Pretto, Raimondo, Ruspancini, Sorte, Tosi ».